

Il galoppo della Nazionale a Varese ha detto meno di niente, ma ha chiarito un dettaglio

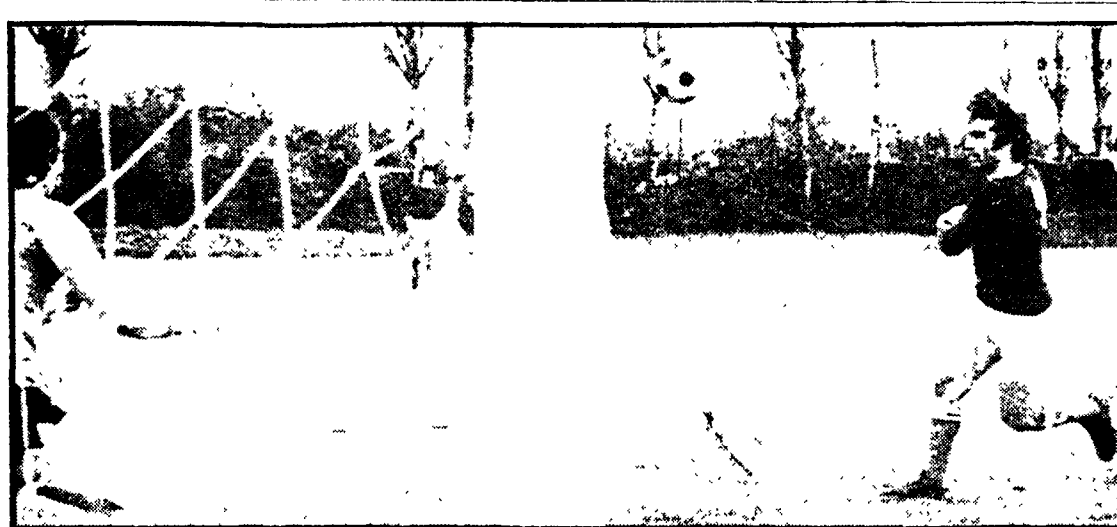
Le due romane a un bivio nel « derby »

# Gli azzurri «soffrono» il fuori gioco

# Se la Lazio perderà Corsini «silurato»?

Oggi pomeriggio si sciolgono i dubbi sulle formazioni

- Alla Milanese il giochetto è riuscito straordinariamente facile
- La partitella con i ragazzotti della serie D è poi finita 9 a 1
- Beppe Savoldi e Paolino Pulici pa-reggiano i conti tra loro: tre a tre
- A conclusione della giornata Bearzot si è detto moderatamente soddisfatto



La rete messa a segno da Casarsa, secondo gol degli Under 23

Ieri allenamento col Montecatini: 4-1 (due gol di Vincenzi)

# Una Under 23 d'attacco con l'Olanda ad Ascoli

Oltre a Maldera anche Graziani è stato costretto a dare forfait

**UNDER 23:** Pulici, Tardelli, Danova (Grioli), Boni, Della Marina (Pecchi), Vezzoso (Masi), Berti (Lencioni), Masi (Battini), Razzoli, Luchesi, Lombardi, Grilli, Bronzi, Colombi.

**MONTECATINI:** Doversi, Buffetto (Ramello), Vezzoso (Masi), Berti (Lencioni), Masi (Battini), Razzoli, Luchesi, Lombardi, Grilli, Bronzi, Colombi.

Dalla nostra redazione

**FIRENZE, 12.** Dopo aver disputato un primo tempo ad un ritmo piuttosto lento ed anche con una certa sufficienza, tanto da subire un gol dal Montecatini, la « Under 23 » azzurra si è « svegliata » e nel giro di 45' ha realizzato quattro reti tutte di buona fattura. Un allenamento — come ha sottolineato Vincenzi — interessante per la prova offerta dal giovane Vincenzi (autore di due gol), ma che non è stato indicativo dal punto di vista degli schemi poiché, dopo la delusione di Maldera, questa mattina anche Graziani ha accusato un risentimento al quadruplice della coppia destra e così al suo posto ha giocato Vincenzi. Comunque, nonostante Vincenzi sia stato costretto a mandare in campo una squadra un po' rbarbata, il giudizio finale non può che essere positivo e non tanto per le quattro reti realizzate, quanto per aver cercato di svellere la manovra, unica arma in grado, domenica 23 novembre, ad Ascoli, di impensierire l'Olanda.

Per quanto riguarda il fuori gioco di Maldera, il capitano della nazionale azzurra, non ha ancora deciso se riprendere il ruolo di capitano della nazionale azzurra, ma ha già deciso di non giocare più in campo una squadra aggressiva, abbastanza spregiudicata, poiché a noi non interessa il turpiloquio ma l'apporto di una nota-

no degli ottavi dobbiamo battere gli olandesi per 2-0. Altrimenti il secondo noi del nostro girone vede l'Olanda in testa con nove gol all'attivo contro i nostri otto e a differenza noi +7 per loro +3 per noi. Esiste infatti una differenza di quattro gol, e se noi riusciamo a vincere per 2-0 ci porteremo alla pari, ma saremo noi a passare il turno perché avremo segnato un gol in più rispetto ai nostri avversari. Siamo noi a proseguire — che lo faccio un discorso ipotetico, perché può anche darsi che ad Ascoli ci si trovi di fronte ad una super-Olanda e allora il discorso da fare sarà diverso. Su una cosa però non esito: i dubbi che dobbiamo essere noi ad attaccare, poiché ai nostri avversari andrebbe bene anche il pareggio o una sconfitta per 1-0 ».

Con Franchi, Bernardini, Bearzot e Vicini

## Domani « vertice azzurro »

**FIRENZE, 12.** Dopo l'incontro con l'Olanda, domani si aprirà il vertice della nazionale azzurra. Il « vertice azzurro » sarà presieduto dal tecnico azzurro. « Non commento — per la seconda domenica — ha risposto Franchi — noi procediamo normalmente insieme. Per quanto attiene specificamente al programma futuro abbiamo in previsione quattro incontri (dopo quello con la Grecia del 20 dicembre) che probabilmente si farà a Firenze, ed esattamente tre fuori casa (con nazioni ancora da indicare e non sappiamo se tutte europee o anche extra europea) ed uno in casa contro la Romania a giugno ».

Loris Ciuccini

## Domenica a Nerviano 50 Km. di marcia

# Il festival dei recordmen con Kannenberg e Visini

Il 19 novembre 1961 Abdon Pamich otteneva il record italiano del 50 km. su pista, a Roma, in 1 ora 14'02"4. La prestazione non era record mondiale solo perché due anni prima il sovietico Mikhail Lavrov aveva percorso la

stessa distanza — a Groznyj — in 41'18"8. Il record ha, quindi, 14 anni e ha resistito tanto perché in Italia gare su pista della classica distanza non ne sono mai organizzate ma anche perché nessun italiano ha ritenuto di provare a battere l'estero. Ma ora la lacuna è stata colmata e domenica, a Nerviano, piccolo centro del milanese, l'Unione Sportiva «Italo» tedesca federale coordinata dalla marcia lombarda hanno messo in piedi una 50 Km. che potrebbe anche fare epoca.

Saranno in lizza Bernhard Kannenberg, Viljo Visini, Franco Vecchio, Roby Ponzio e altri marciatori meno noti. Il primo, 33 anni (è nato il 20 agosto 1942), campione olimpico a Monaco, non ha bisogno di presentazioni. La sua presenza a Nerviano dovrebbe consentirgli di impadronirsi di tutti i record (sono sei) riconosciuti dall'IAAF, il tedesco federale è primatista del 20 Km., del 30 Km. e delle due ore. Sul «rubor» del piccolo centro milanese tenterà lo spettacolo impresa di essere il «padrone» di tutti i primati della marcia atletica. E' appena il caso di dire che si tratterebbe — in caso di riuscita — di una delle più importanti imprese sportive.

Il sovietico Vasily Alexeyev, detentore del titolo mondiale di sollevamento pesi categoria massimi, ha stabilito due nuovi record ieri sera ad Arkhangelsk, nel corso di un incontro tra l'URSS e l'RTU. Alexeyev ha sollevato un totale di 430 chili migliorando il suo precedente limite di 427,5 chili mentre nello slancio ha portato a 246 chili il suo precedente record che era di 240 chili.

**Due nuovi record del pesista Alexeyev**

**MOSCA, 12.** Il sovietico Vasily Alexeyev, detentore del titolo mondiale di sollevamento pesi categoria massimi, ha stabilito due nuovi record ieri sera ad Arkhangelsk, nel corso di un incontro tra l'URSS e l'RTU. Alexeyev ha sollevato un totale di 430 chili migliorando il suo precedente limite di 427,5 chili mentre nello slancio ha portato a 246 chili il suo precedente record che era di 240 chili.

**Remo Musumeci**

**sportflash-sportflash-sportflash-sportflash**

- QUESTI I RISULTATI della prima giornata di ritorno del massimo campionato maschile di pallacanestro: a Roma: IBS-BRILL 75-71; a Forlì: GIGLI-JOLLY 97-86; a Siena: SAPORI-CINZANO 73-70; a Cantù: FORST-BRINA 98-81; a Milano: MOBILQUATTRO-CHINAMARTINI 96-95 dopo un t.s.; a Udine: SINUDYNE-SNALDERO 97-90. Questa la classifica: Forst p. 22; GIGLI p. 20; SINUDYNE, MOBILQUATTRO e IBS p. 16; JOLLY e SAPORI p. 12; BRILL, CINZANO e SNALDERO p. 8; BRINA e CHINAMARTINI p. 6.
- IL CAMPIONE D'ITALIA di tennis Adriano Panatta ha superato agevolmente l'esordio nel torneo internazionale open argentino, battendo per 6-3 6-2 il colombiano Jaime Velasco.
- L'UNIONE SOVIETICA ha battuto ieri a Mosca la Svizzera per 4-1 entrando nelle finali di Coppa Europa.

Il « derby » n. 77, per quanto riguarda gli incontri di campionato, bussa ormai alle porte, non nasce sotto buona stella. E il destino è comune, perché sia Lazio che Roma lamentano una classifica mediocre, anche se i giallorossi hanno un punto in più rispetto al « cugino ». Bisogna ancora mettere l'accento sul fatto che gli allenatori Corsini e Liedholm sono stati « discussi » dai due giocatori più rappresentativi, e cioè Chinaglia e Prati. Entrambi si lamentano del modo di gioco che non permette loro di avere più giocabili in area di rigore, mettendo, così, sotto accusa i centrocampisti. E a sostanziare la loro tesi, sbandierano la loro rete per entrambi in campionato.

Dite le premesse, non vi è dubbio che, nonostante si cerchi di celarlo, l'appuntamento con il derby è atteso come una liberazione. Pare risultato, per risultato vogliamo intendere, i due punti, può significare uscire dal tunnel della crisi, crisi che per Corsini, più che per Liedholm, potrebbe anche voler dire il suo « siluramento ». Non crediamo, infatti, che il bergamasco sia disposto ad accettare una soluzione di compromesso, quale potrebbe essere quella (secondo « voci ») che circolano sempre più insistenti, di dividere il « timone » con Tommaso Mianelli. Qualcuno potrebbe obiettare che stiamo percorrendo i tempi. In realtà non è così, perché la « guerra » a Giulio Corsini ha avuto inizio già al tempo del « ritiro » di Pievepelago, e nel lutto della guida della Lazio, rintuzzando le pressioni che gli venivano dall'interno e dall'esterno della società. Ha fatto persino « spallucce » alla contestazione degli « ultras » bianchi, infatti, scatenando platealmente contro l'allenatore nell'amichevole con il Messico. Ma molti consiglieri, una certa stampa, che pare voler considerare lo « sport » come un'isola avulsa da tutto ciò che la circonda, non ha ancora perdonato al presidente la ferma presa di posizione che lo ha portato a dire « no » all'incontro di andata col Barcellona. Per cui, in caso di sconfitta con la Roma, Lenzi potrebbe trovarsi in minoranza in seno al Cd e Corsini sarebbe sicuramente messo sotto accusa.

Abbiamo sempre sostenuto che sia i consiglieri che i personaggi che ruotano in torno alla società, dovevano uscire da tempo dal comodo paravento dell'anonimato. Ma non c'è dubbio che i primi a costringerli a farlo avrebbero dovuto essere quei consiglieri che dicono di contare nella Lazio, e si professano « amici » del presidente Lenzi. Ma il « gioco delle parti » è diventato uno slogan che neppure la conquista dello scudetto ha saputo scalfire. Lenzi ha certamente le sue colpe, e qui vogliamo intendere la sconfessione dell'operato della famosa « commissione » che era stata incaricata di trattare i reingaggi a Pievepelago, il tira e molla sul contratto di Maestrelli (consulente della presidenza a 60 milioni?), contratto che non si sa se sia stato firmato o meno, e l'ingaggio di Chinaglia (c'è chi dice che ha preso i 40 milioni offertigli e chi sostiene, invece, che ne abbia percepiti quanti lo scorso anno, e cioè 100). Ma nel momento delle difficoltà, nel momento in cui era necessario far quadrato intorno a Lenzi e alla Lazio, in maniera

speciale, la formazione della Lazio è tuttora in alto mare. Corsini non sembra in grado di poter recuperare i suoi punti di appoggio alla caviglia destra, lo stesso di casi di Wilson, mentre appare in ripresa D'Amico. Ma chissà che il dott. Ziaco non sia capace di ripetere i « miracoli » compiuti con Chinaglia nell'annata scudetto? A lume di naso è possibile che sia la stessa Lazio che ha giocato a Torino con la Juve, salvo forse Polentini al posto di Manfredonia e con D'Amico in panchina, pronto a dare il cambio magari a Giordano, nel caso se ne presentasse la necessità. Oggi pomeriggio, comunque, l'incontro fra titolari e riserve potrebbe scegliere gli ultimi nemici.

Per la Roma non esistono problemi. Ieri Prati e Liedholm hanno avuto un chiarimento, mentre lo stesso Pierino ha ripreso ad allenare i ragazzi. Oggi pomeriggio, alle Tre Fontane (ore 14.30) colloquio definitivo, compresi i nazionali Rocca, Boni e Pecennini.

**Giuliano Antognoli**

LA MARCHESE **VILLADORIA**

vi ricorda che nelle cantine delle proprie Aziende Agricole « LE RIVETTE » e « LA MARENCA » in Serralunga d'Alba (Cuneo), invecchia i vini di sua produzione

**BAROLO NEBIOLO**  
**BARBERA DOLCETTO**

che troverete nelle confezioni per i regali di fine anno.

**pan/pane delgrossi**

**IL PANCARRE**

In occasione del conferimento **PRIMATO DI QUALITÀ 1975**

presenta in Italia **UN'ECCEZIONALE OFFERTA RISPARMIO, CONFEZIONE GIGANTE**

**A SOLE £ 230**

**APPARTAMENTI**

ECONOMICI AD ALTO REDDITO IN VICINANZA DEL MARE

£ 15.100.000

£ 21.000.000

£ 10.500.000

**OSTIA LIDO**

10% contanti  
70% mutuo 6%  
20% in 7 anni all'11% scolare

**COSTR. ED. S. STEFANO**

TEL. 6691966 - 870492

UFF. VIA G. ANTONELLI 29 - ROMA -

UFFICIO VENDITE: VIA DELLA CORAZZATA, 65 - OSTIA

**RENAULT 6.**

Sempre fresca di fabbrica.

In due cilindrate (850 e 1100), Renault 6 è disponibile da oggi nei modelli 1976, senza cambiali. Fatta per durare, con la sicurezza e il comfort della trazione anteriore, Renault 6 è più competitiva. Anche nel prezzo. Provatela alla Concessionaria Renault più vicina (Parare, con la sicurezza e il comfort della trazione anteriore, Gialle, voce Automofort).